



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

\*\*\*

Parere n. 2935 del 02/02/2019

6 Progetto	<b>ID_VIP: 4264</b> <b>“Progetto relativo ai soli tratti aerei esterni del collegamento elettrico a 380 kV "Sorgente Rizziconi" nel comune di Rizziconi (RC) ecc. - Prescrizione: A9 Decreto VIA n.943/2009”</b> <i>Verifica di ottemperanza (art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)</i>
Proponente	<b>Terna Rete Italia S.p.A.</b>

## **La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. *“Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti”*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e ss.mm.ii..

**VISTO** la Legge n. 221, pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 294 del 18 dicembre 2012, recante alcune modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed in particolare dispone che la procedura di VIA relativa agli elettrodotti facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale sia di competenza statale.

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione.

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*.

**VISTO** il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 recante *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*.

**VISTO** la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (Direzione) prot. 24090/DVA del 25/10/2018, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (Commissione) con prot. 3780/CTVA del 26/10/2018, con la quale si dispone l'avvio della verifica di ottemperanza della Prescrizione A.9 del Decreto DEC/VIA/943 del 29/07/2009 inerente il *“Progetto relativo ai soli tratti aerei esterni del collegamento elettrico a 380 kV “Sorgente-Rizziconi”, a seguito della trasmissione da parte della società TERNA Rete Italia S.p.A. (TERNAProponente) con nota TERNA/P20180014352 del 13/09/2018, acquisita al prot. 20602/DVA del 13/09/2018, successivamente perfezionata con prot. TERNA/P20180021121 del 10/10/2018, acquisita al prot. 23612/DVA del 22/10/2018, dell'istanza e della relativa documentazione tecnica.*

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/943 del 29/07/2009 con il quale è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto del "Elettrodotto a 380 kV Sorgente-Rizziconi" e il relativo parere della Commissione n. 246 del 12/03/2009.

**CONSIDERATO** che il progetto del "Elettrodotto a 380 kV Sorgente-Rizziconi", approvato con il suddetto decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/943 del 29/07/2009, è costituito complessivamente dai seguenti interventi :

- ampliamento della Stazione Elettrica di Sorgente (ME);
- un tratto di elettrodotto aereo in doppia terna, di lunghezza pari a circa 20,5 km, dalla Stazione Elettrica di Sorgente (ME) alla nuova Stazione Elettrica di Villafranca Tirrena (ME);
- una nuova Stazione Elettrica di trasformazione 380/150kV nel Comune di Villafranca Tirrena (ME);
- un tratto di elettrodotto in cavo terrestre a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 2 km, direttamente interrato, dalla nuova Stazione Elettrica di Villafranca Tirrena (ME) all'approdo dei cavi marini in Sicilia, in località Fiumara Gallo, nel Comune di Villafranca Tirrena (ME);
- un tratto di elettrodotto in cavo marino a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 38 km, dall'approdo situato in località Fiumara S. Gallo, nel Comune di Villafranca Tirrena (ME), fino all'approdo di Favazzina, nel Comune di Scilla (RC);
- un tratto di elettrodotto in cavo terrestre a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 3 km, posato in galleria dedicata, dal suddetto approdo di Favazzina alla Stazione Elettrica di Scilla (RC);
- una nuova sezione a 380 kV nella esistente Stazione Elettrica di Scilla (RC);
- un tratto di elettrodotto aereo a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 39.6 km, dalla Stazione Elettrica di Scilla (RC) alla Stazione Elettrica di Rizziconi (RC);
- installazione di nuove apparecchiature AT a 380 kV nella Stazione Elettrica di Rizziconi (RC).

**CONSIDERATO** che la prescrizione A.9 del suddetto decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/943 del 29/07/2009 recita:

*"Predisporre, concordandolo con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali, un progetto di fattibilità, e la successiva realizzazione, degli interventi di mitigazione con opere di rinaturalizzazione e Ingegneria Naturalistica che consideri:*

- *la rivegetazione ad arbusti autoctoni delle superfici interne dei sostegni ricostituendo elementi della rete ecologica, specie in aree agricole;*
- *la realizzazione di fasce boscate tampone, eventualmente su terrapieno a mascheramento delle aree delle stazioni elettriche.*

*Tale progetto dovrà essere inviato al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare".*

**VISTO e CONSIDERATO** il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-0000017 del 26/01/2016 e gli allegati pareri della Commissione n.1962 del 15/01/2016, dell'ARPA Calabria del 26/01/2015 e dell'ARPA Sicilia n.37880 del 23/06/2015, con la quale è stata determinata "l'ottemperanza della prescrizione n. A.9 del decreto di compatibilità ambientale n. 943 del 29 luglio 2009 relativo all'elettrodotto 380 kV "Sorgente-Rizziconi" limitatamente alla progettazione di fattibilità, rimanendo ancora da ottemperare la realizzazione dei progetti esecutivi e delle opere che includano le prescrizioni indicate dalle ARPA Regionali."

**CONSIDERATO** che, in relazione alle prescrizioni indicate dalle ARPA Regionali che vengono richiamate nel suddetto provvedimento DVA-DEC-2016-0000017 del 26/01/2016:

- l'ARPA Calabria con il parere del 26/01/2015 si era espressa positivamente in merito progetto di fattibilità presentato dal Proponente senza indicare prescrizioni
- l'ARPA Sicilia con il parere n.37880 del 23/06/2015 aveva formulato le seguenti osservazioni per la realizzazione degli interventi di mitigazione:

**1. Rivegetazione**

- *Si ritiene sia necessario, a supporto delle azioni, una documentazione fotografica georeferenziata delle aree che comprendono i siti di collocamento dei tralicci che rappresentano i punti di ripresa degli stessi nonché l'areale vegetativo a 360°.*
- *Realizzazione di fascia tampone al di fuori del perimetro base del traliccio per un raggio perimetrale di non meno di 20 metri.*
- *E' necessario prevedere un piano di monitoraggio con tempistica biennale dell'attività relativa alla verifica evolutiva dei neoeosistemi derivanti dagli interventi di rivegetazione e di accertamento sulla possibile risposta di frammentazione ambientale.*

**2. Stazione Elettrica di Villafranca Tirrena**

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

- Si ritiene utile fornire un piano di interventi individuati, segnalati di rinaturalizzazione ad igneria naturalistica e la puntuale collocazione.
- È necessario prevedere un piano di monitoraggio con tempistica quinquennale degli interventi di verifica delle necessità delle specie impiantate o delle opportunità di effettuare potature di irrobustimento.
- Per gli interventi a verde previsti (Tipologico A – Filare arbustivo a carattere termo-xerofilo, Tipologico D – Sistemazione arbustiva in corrispondenza dei rilevati e Tipologico C- Sistemazione di versante con nuclei alto-arbustivi) si consideri l’approvvigionamento di specie autoctone riferite alle dinamiche vegetazionali e provviste di certificazione sanitaria.
- Si indica la microirrigazione automatizzata per le specie arboree e arbustive per garantirne la sopravvivenza nei periodi a rischio di siccità (da giugno a settembre) con il consiglio della fertirrigazione.
- Per la fertilizzazione prevista e citata è da considerarsi sostenibile e specifica per la qualità fisico chimica del suolo oggetto dell’intervento al fine di non essere causa di inquinamento in situ e di trasferimento.

**VISTO ed ESAMINATO** la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente (prot. 23612/DVA del 22/10/2018 e prot. 3780/CTVA del 26/10/2018), al fine di ottemperare alla fase di realizzazione degli interventi di mitigazione richiesti dalla prescrizione A.9, che consiste in:

- Relazione “Verifica dei lavori di rivegetazione con arbusti autoctoni delle superfici interne dei sostegni prescrizione A9 DEL DSA-DEC-2009-0000943 del 29/07/2009 e smi” (REFR16004CIAM02713 Rev.00);
- “Prescrizione A9 DEL DSA-DEC-2009-0000943 del 29/07/2009 e smi - Documentazione fotografica” (REFR16004CIAM02713\_1 Rev.00).

**PRESO ATTO** che la sopraelencata documentazione tecnica è stata pubblicata sul portale del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

**CONSIDERATO** che dalla sopraelencata documentazione tecnica si evince quanto di seguito riportato in sintesi:

- Il Proponente ha prodotto nel 2015 uno studio ad opera di CESI S.p.A che ha effettuato un inquadramento di dettaglio dei contesti ambientali e paesaggistici in cui ricadono i singoli sostegni ed in base a tali indagini ed al tipo di sostegno ha individuato indirizzi e tipologici di rinverdimento. Nella tabella seguente si riporta il riepilogo interventi previsti a seguito della verifica in campo e sulla base del progetto di fattibilità approvato (Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-0000017 del 26/01/2016).

Lotto Calabria			Lotto Sicilia		
Tipologico	N° sostegni	N° piante	Tipologico	N° sostegni	N° piante
CA	8	128	Traliccio tipo Sicilia	2	50
MA	9	153	tubolare tipo Sicilia	13	377
PA	58	986			
Totale	75	1.267		15	427

- L’organizzazione dei lavori ha previsto la suddivisione in due cantieri operativi distinti anche temporalmente (versante calabrese e siciliano) che si sono realizzati nell’inverno 2017/2018. L’avvio dei lavori è stato infatti posticipato appositamente per poter effettuare gli interventi nel periodo più idoneo.

La verifica dell’effettivo stato dei luoghi ha consentito poi di valutare la necessità o meno di alcuni interventi ed in particolare degli inerbimenti e delle modalità tecniche di intervento al fine di accelerare i processi di insediamento della vegetazione e copertura del terreno. Nello specifico la buona sistemazione finale del terreno dei singoli cantieri ha favorito un ingresso spontaneo della vegetazione erbacea che al momento della verifica si presentava già ben affermata rendendo superflue le operazioni di inerbimento che avrebbe implicato la rimozione di quanto naturalmente insediatosi rimettendone a nudo il terreno e quindi esponendolo a rischi di erosione.

In sede di realizzazione dei lavori alcune specie, che non risultavano reperibili sul mercato nell’area di intervento, sono state sostituite con altre appartenenti alla stessa tipologia vegetazionale (arbusteti xerotermici e macchia mediterranea).

I lavori sono stati organizzati nelle seguenti fasi: Presa visione preliminare dei luoghi e contatto con le proprietà; Organizzazione del materiale vivaistico e trasporti; Pulizia dell’area mediante decespugliamento; Apertura manuale delle buche; Messa a dimora delle piantine forestali con disco pacciamante lasciando un’apertura (interruzione) su un angolo per consentire l’accesso al sostegno da parte degli addetti alla manutenzione.

Le attività sono terminate nella primavera 2018.

- Nel lotto Calabria sono stati realizzati gli interventi di rivegetazione presso 72 sostegni, secondo i tipologici previsti nel progetto di fattibilità. Non sono stati realizzati gli interventi presso 3 sostegni (67, 68 e 78) perché il proprietario del terreno ha rifiutato l'accesso all'area. Complessivamente sono state posate 1.216 piante, 51 in meno a quanto previsto nel progetto di fattibilità (1.267).  
Nel lotto Sicilia sono stati realizzati gli interventi di rivegetazione presso 10 sostegni, secondo i tipologici previsti nel progetto di fattibilità. Non sono stati realizzati gli interventi presso 1 sostegno (1) perché il proprietario del terreno ha rifiutato l'accesso all'area e presso 4 sostegni (20, 37, 38, 40) perché si trovano all'intero di area recintata e non è stato possibile reperire la proprietà. Complessivamente sono state posate 290 piante, 137 in meno a quanto previsto nel progetto di fattibilità (427).

**PRESO ATTO** che ad oggi non risulta pervenuto alla Commissione riscontro da parte delle ARPA Regionali, quali enti coinvolti nella verifica di ottemperanza della prescrizione A.9, in merito alla documentazione fornita dal Proponente sulla realizzazione degli interventi.

**VALUTATO** che:



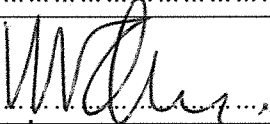
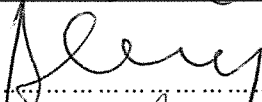
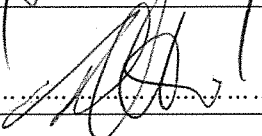
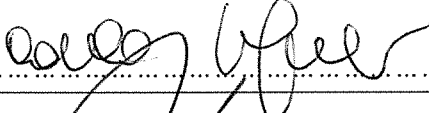

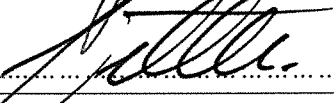

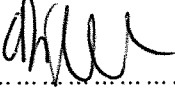
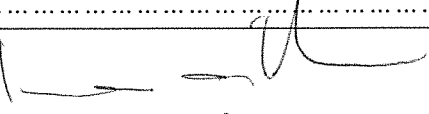
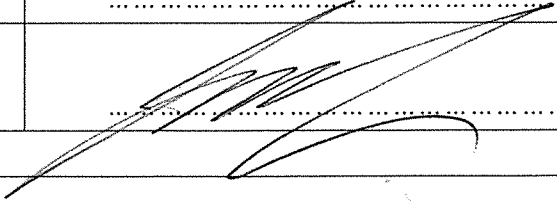
- La documentazione fornita dal Proponente si riferisce esclusivamente alla realizzazione degli interventi di rivegetazione presso i sostegni; la realizzazione degli interventi di mitigazione presso le due stazioni elettriche (SE di Scilla e SE di Villafranca Tirrena) non è trattata.
- La documentazione si limita ad indicare il numero delle piante posate senza specificare la tipologia delle specie utilizzate che in alcuni casi, come segnalato dal Proponente, siano diverse da quelle previste nel progetto di fattibilità. La motivazione della scelta di non realizzare gli inerbimenti è generica e non circostanziata e pertanto non può essere valutata. Non è fornita la descrizione del tipologico dell'intervento T02. Per quanto riguarda la documentazione fotografica, le numerose fotografie fornite sono prive di didascalia e pertanto risulta difficile valutare quanto rappresentato.
- La documentazione non fornisce riscontro alle prescrizioni di ARPA Sicilia per la realizzazione degli interventi di mitigazione (parere n.37880 del 23/06/2015) come richiesto con il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-0000017.

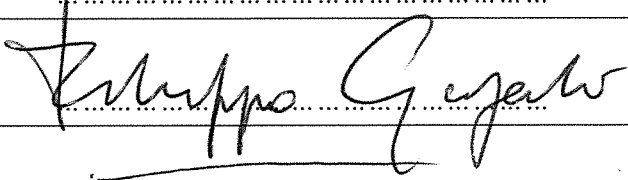
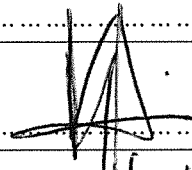
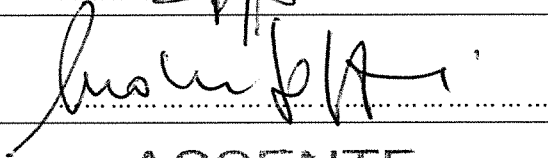
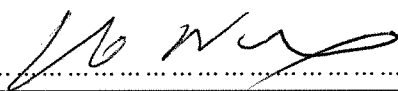
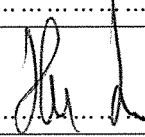
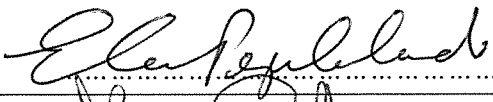
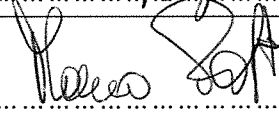

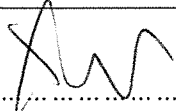
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**  
**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**



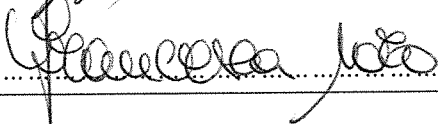

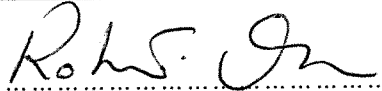
**RITIENE**

non ottemperata la prescrizione A.9 del decreto di compatibilità ambientale del Decreto DEC/VIA/943 del 29/07/2009 relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	

Dott. Renzo Baldoni	.....ASSENTE.....
Avv. Filippo Bernocchi	 .....
Ing. Stefano Bonino	.....ASSENTE.....
Dott. Andrea Borgia	 .....
Ing. Silvio Bosetti	.....ASSENTE.....
Ing. Stefano Calzolari	 .....
Ing. Antonio Castelgrande	 .....
Arch. Giuseppe Chiriatti	 .....
Arch. Laura Cobello	.....ASSENTE.....
Prof. Carlo Collivignarelli	 .....
Dott. Siro Corezzi	 .....
Dott. Federico Crescenzi	 .....
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	 .....
Cons. Marco De Giorgi	.....ASSENTE.....
Ing. Chiara Di Mambro	 .....
Ing. Francesco Di Mino	.....ASSENTE.....
Avv. Luca Di Raimondo	 .....
Ing. Graziano Falappa	 .....

Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	ASSENTE
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	ASSENTE
Avv. Xavier Santiapichi	

Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	

STAMPATA

STAMPATA

STAMPATA